LA FARSA E' DURATA 32 MESI! ADESSO VOGLIAMO TUTTO!

UPS HA DECISO DI NON "CONDIVIDERE" I SUOI PROFITTI I LAVORATORI RISPONDERANNO CON LA LOTTA!

Dopo una lunga ed estenuante trattativa per il rinnovo dell'accordo nazionale per gli indiretti UPS - scaduto a febbraio 2023- UPS dopo mesi e mesi di discussioni, valutazioni ed altre alchimie, chiede, ancora una volta, (17 ottobre) "una pausa della trattativa" a causa delle condizioni avverse dell'economia generale e dell'azienda. Sull'economia generale, la multinazionale come molti altre multinazionali hanno scelto il cavallo sbagliato visto gli effetti delle politiche governative americane sui dazi. Sulle politiche aziendali, i responsabili sono loro stessi. Le agenzie di stampa economica, lo dicono chiaramente, UPS ha deciso di rimodulare la propria attività economica legandola in modo esclusivo al rendimento economico dei titoli azionari. Oggi UPS sta

dismettendo delle attività e contratti perché ritenute poco profittevoli. Le direzioni sindacali confederali all'incontro del 17 ottobre sono rimaste attonite al "grido di dolore" di UPS e si sono lanciate in dichiarazioni di "fuoco" forse più per la presa in giro che per gli effetti di tale dichiarazione. Per i lavoratori e le rappresentanze indirette è stato un "film già visto". Tante volte abbiamo lanciato l'appello di accelerare la discussione. Già al primo tentativo di stop di



programma

UPS – 27 marzo - <u>abbiamo proposto una risoluta mobilitazione</u>. La soluzione trovata, invece è stato un contentino economico transitorio, utile a calmare gli animi, non i nostri! Noi indisponibili ad ulteriori modalità simili.

Pretendiamo un accordo vero, esteso a tutti, che migliori le condizioni di tutti!

Le rappresentanze lombarde, già nel luglio 2024, avevano avanzato rivendicazioni che la direzione UPS ha smarcato con lo spostamento della trattativa sul tavolo nazionale. Tavolo diverso, stessa musica! Il solito la bla bla...

Oggi a quasi tre anni dallo scaduto accordo nazionale, anche le Organizzazioni sindacali sono arrivate alle stesse conclusioni: bisogna lottare per pretendere i nostri diritti. Ma vogliamo essere chiari con tutti, la delegazione di milanese invita tutti i lavoratori e rappresentanze, delle tante filiali ed agenzie, a non fare passi indietro sul programma condiviso, ne favorire "accrocchi" territoriali. UPS dal pianto facile, non sta fallendo! Ha pagato multe milionarie per la sua mala gestione di 5 anni, ce ne sono altri 30 anni, e li ha messo in tasca! E lo scorso anno ha fatto, 25 milioni netti di profitti. Siamo indisponibili alle briciole dei suoi surplus di profitto come avvenuto fin ora! I lavoratori avevano ragione prima hanno ragione adesso! Per questo:

Lottiamo per:

- i nostri diritti, per migliorare le nostre condizioni di lavoro e di salario.
- indisponibili a mediazioni a ribasso.
- Mobilitazione vera, assemblee e consultazioni democratiche, condivisione delle forme di lotta, coordinate e non rituali.
- contro il monopolio delle burocrazie sindacali! democrazia operaia! Per un vero coordinamento delle rappresentanze

ATTENDIAMO AGGIORNAMENTI PER CONVOCARE LE ASSEMBLEE